

## IL GRANDE SILENZIO

Gianni Palagonia ha imparato dai destini dei suoi predecessori. Non vuole nascondersi nella clandestinità, non vuole essere sorvegliato da guardie del corpo oppure minacciato di morte come Roberto Saviano, autore di “Gomorra”, il “bestseller” sul crimine organizzato napoletano. Gianni Palagonia è un poliziotto anti-mafia sotto copertura di origine siciliana, che vive attualmente in Nord-Italia; poiché è sua intenzione che tutto questo non venga stravolto, ha scelto un pseudonimo per le sue rivelazioni, un nome falso per un autentico poliziotto. Con “Il Silenzio” ha deciso di vuotare il sacco: racconta del suo impiego alla Squadra Mobile e alla Sezione Anti-Truffa nei primi anni novanta, quando il giudice e cacciatore di mafiosi Giovanni Falcone fu assassinato, delle talpe nelle proprie file e delle sue lotte, spesso infruttuose, per contrastare il racket delle estorsioni e traffici di droga. La sua conclusione: il crimine organizzato è un epidemia in un Paese in stato di guerra. Un libro spaventoso sulla mafia, scritto con spirito neorealista, che in Italia sta conoscendo una rinascita.

*Gianni Palagonia: “Il Silenzio – Un poliziotto antimafia racconta” – casa editrice Heyne, Monaco di Baviera: 432 pagine, 8.95 Euro*

*(traduzione sotto la foto)*

*Autovettura distrutta del giudice Falcone , 1992: in stato di guerra.*